

COMUNE DI VAILATE

Provincia di Cremona

N. 2871/L.2
P. PROCONO
DEL 13/04/2017

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2016**

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOIT. GIAN LUIGI BROCCHI

INDICE

Introduzione	
Conto del bilancio	
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui anni precedenti	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica congruità fondi	
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	
Analisi delle principali poste	
Analisi indebitamento e gestione del debito	
Analisi gestione dei residui	
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
Rapporti con organismi partecipati	
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	
Rese del conto degli agenti contabili	
Conto economico	
Stato patrimoniale	
Relazione della giunta sul rendiconto	
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	
Ripiano disavanzo	
Conclusioni	

Gian Luigi Brocchi



*Dottore commercialista
Revisore contabile
Consulente del giudice*

Comune di Vailate
Organo di revisione

Verbale del Revisore Legale dei Conti del 12 aprile 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3 ;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vailate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Quinzano d'Oglio, lì 12 aprile 2017

L'organo di revisione
Dott. Gian Luigi Brocchi

Piazza Garibaldi, 18
25027 Quinzano d'Oglio (Bs)
tel. 030 9923617 - 030 9923165
Fax 030 9924292

via Enrico Fermi, 2
25025 Manerbio (Bs)
tel. 030 9380936 - 030 9382861
Fax 0309383904

C.F. BRC GLG 58B16B157U
P.Iva 01769930981
e-mail: gl.brocchi@studio-associatosrl.it³

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Gian Luigi Brocchi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 29/12/2014;

- ♦ ricevuta in data 5 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 24 marzo 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle

d'investimento;

- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 16 luglio 2016, con delibera n. 32;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 37 del 25 febbraio 2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2403 reversali e n. 2598 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso in data 12 gennaio 2017 con numero di protocollo 200 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			619.759,05
Riscossioni	408.359,93	2.486.066,95	2.894.426,88
Pagamenti	427.809,80	2.470.808,15	2.898.617,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			615.567,98
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			615.567,98
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 0 (zero) come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2014	2015	2016
Disponibilità	672.088,96	619.759,05	615.567,98
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 597.663,83

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 97.732,17, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.921.460,76	3.189.036,17	2.854.707,45
Impegni di competenza	meno	2.915.958,25	3.101.805,47	2.826.936,92
Saldo		5.502,51	87.230,70	27.770,53
quota di FPV applicata al bilancio	più			105.676,92
Impegni confluiti nel FPV	meno			35.715,28
saldo gestione di competenza		5.502,51	87.230,70	97.732,17

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.486.066,95
Pagamenti	(-)	2.466.057,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	20.009,69
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	105.676,92
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	35.715,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	69.961,64
Residui attivi	(+)	368.640,50
Residui passivi	(-)	360.879,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	7.760,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		97.732,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	97.732,17
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	44.165,22
quota di disavanzo ripianata	
saldo	141.897,39

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12322,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2316602,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2100637,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97560,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti		25958,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		130727,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	27309,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		25958,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	158037,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	44165,22
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	93353,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	153024,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	243658,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	46884,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	204922,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	12.322,98	27.044,30
FPV di parte capitale	93.353,94	8.670,98

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	424.206,32	424.206,32
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.226,00	1.226,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	31.664,99	31.664,99
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	457.097,31	457.097,31

Entrate e spese non ripetitive

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
5 per gettito Irpef	1.234,15
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	31.664,99
Altre (da specificare)	
Totale entrate	32.899,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
destinazione 5 per mille gettito irpef	
spese per investimento	
destinazione sanzioni per violazione codice della strada	31.664,99
Totale spese	31.664,99
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.234,15

Per lo sbilancio di Euro 1.234,15 è stato vincolato l'avanzo di amministrazione.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 596.830,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			619.759,05
RISCOSSIONI			2.894.426,88
PAGAMENTI			2.898.617,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			615.567,98
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			615.567,98
RESIDUI ATTIVI			433.703,25
RESIDUI PASSIVI			416.725,68
Differenza			16.977,57
meno FPV per spese correnti			27.044,30
meno FPV per spese in conto capitale			8.670,98
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016	(A)		596.830,27

Nei residui attivi non sono compresi quelli derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	266.539,76	491.478,65	596.830,27
di cui:			
a) parte accantonata		14.000,95	18.767,63
b) Parte vincolata		59.889,15	60.970,42
c) Parte destinata a investimenti	13.988,50	169.385,64	178.311,49
e) Parte disponibile (+/-) *	252.551,26	248.202,91	338.780,73

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	27.309,99			0,00	27.309,99
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		44.165,22		0,00	44.165,22
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	27.309,99	44.165,22	0,00	0,00	71.475,21

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

è stato applicato al Bilancio di previsione l'importo di Euro 100.000,00 per il finanziamento del risanamento conservativo dell'Ex Asilo Zambelli Ferri.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	515.329,67	408.359,93	65.062,75	- 41.906,99
Residui passivi	537.933,15	432.560,69	55.846,02	- 49.526,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	97.732,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		97.732,17
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		41.906,99
Minori residui passivi riaccertati (+)		49.526,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.619,45
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		97.732,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		7.619,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		71.475,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		420.003,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	596.830,27

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	7.348,43
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	11.419,20
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	18.767,63

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

tfr Sindaco	3.567,81
destinazione 10% riduzione debito	40.104,35
5 % gettito Irpef	1.234,15
fondo contrattazione decentrata	14.858,39
destianzione 8% edifici culto	1.205,72
TOTALE PARTE VINCOLATA	60.970,42

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	12.277,98
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	12.277,98

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 7.348,43
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 7.523,89
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 5.763,90

Con il metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	
media semplice	7.348,43
media dei rapporti	7.523,89
media ponderata	5.763,90
media ponderata dei singoli rapporti	5.738,29
Importo effettivo accantonato	7.348,43

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 11.419,20, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dai dati disponibili, non è stato necessario accantonare alcuna somma per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.567,81 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	12,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	93,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1701,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	6,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	6,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	609,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	153,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2469,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2074,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2074,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	245,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	245,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2319,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		255,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		255,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 27 marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	421.159,52	376.539,68	408.379,98
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	21.812,00	29.458,00	35.000,00
T.A.S.I.	220.835,76	228.858,67	260.344,90
Addizionale I.R.P.E.F.	122.623,33	160.000,00	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	8.450,00	8.450,00	8.537,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	766,23	1.351,99	1.234,15
TOSAP	12.970,13	12.564,60	11.318,79
TARI	404.412,48	411.427,80	424.206,32
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.550,00	4.550,00	4.212,50
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	562.922,81	479.318,43	397.495,36
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.780.502,26	1.712.519,17	1.700.729,50

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	35.000,00	35.000,00	100,00%		
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	35.000,00	35.000,00	100,00%		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	20.025,00	100,00%
Residui riscossi nel 2016	20.025,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	84.165,18	87.300,90	58.873,90
Riscossione	84.165,18	87.300,90	58.873,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	====
Residui riscossi nel 2016	0,00	====
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	====
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	====
Residui della competenza	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti:

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.878,42	1.434,00	136,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.605,42	11.400,67	4.896,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	14.483,84	12.834,67	5.032,30

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 9.500,00 (incassato) per un importo complessivo di Euro 25.000,00 a residuo, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie(eventuale)

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	372.658,91	418.864,46	384.097,89
Proventi dei beni dell'ente	84.307,17	109.794,18	83.580,40
Interessi su anticip.ni e crediti	159,31	81,15	0,67
Utili netti delle aziende	13.186,96	36.264,14	
Proventi diversi	125.346,87	208.405,49	141.727,92
Totale entrate extratributarie	595.659,22	773.409,42	609.406,88

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	161.503,14	133.712,66	27.790,48	120,78%	115,92%
Centro Sportivo	17.251,00	38.817,57	-21.566,57	44,44%	29,44%
Totali	178.754,14	172.530,23	6.223,91	103,61%	92,07%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	20.173,35	20.752,16	92,31	31.664,99	6.354,44
riscossione	20.173,35	19.718,45		28.607,99	
%riscossione	100,00	95,02	92,31	90,35	6.354,44

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	20.173,35	25.510,66	31.664,99
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	6.354,44
entrata netta	20.173,35	25.510,66	25.310,55
destinazione a spesa corrente vincolata	10.086,68	0,00	12.655,28
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	12.755,33	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	50,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.105,69	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.364,90	47,94%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.740,79	52,06%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.057,00	
Residui totali	3.057,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza

urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	7.682,30	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.682,30	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.682,30	
Residui totali	7.682,30	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	527.106,35	505.249,53	-21.856,82
102	imposte e tasse a carico ente	39.927,85	36.151,71	-3.776,14
103	acquisto beni e servizi	1.414.872,45	1.317.150,11	-97.722,34
104	trasferimenti correnti	136.190,78	83.572,02	-52.618,76
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	73.889,35	70.880,34	-3.009,01
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	63.716,46	87.633,29	23.916,83
TOTALE		2.255.703,24	2.100.637,00	-155.066,24

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 558.060,32
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso entro il termine tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	13.801,19	84,00%	2.208,19	2.156,96	-51,23
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.720,00	80,00%	344,00	0,00	-344,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	881,11	50,00%	440,56	692,38	251,82
Formazione	1.725,00	50,00%	862,50	300,00	-562,50
TOTALE	18.127,30		3.855,25	3.149,34	-705,91

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0 (zero) come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 70.880,34 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,41% = $(70.880,34/2.080.917)$.

Non vi sono operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,90%.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati assunti impegni per acquisto immobili, quindi vengono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	3,17%	2,82%	2,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	2.217.267,36	2.150.185,43	2.080.915,16
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	67.081,93	69.270,27	97.560,88
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.150.185,43	2.080.915,16	1.983.354,28
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	467,84	452,77	433,61

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	77.433,65	73.889,35	70.880,34
Quota capitale	67.081,93	69.270,27	97.560,88
Totale fine anno	144.515,58	143.159,62	168.441,22

Considerando anche l'estinzione anticipata dei mutui.

Senza questa, il trend risulta:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	77.433,65	73.889,35	70.880,34
Quota capitale	67.081,93	69.270,27	71.602,88
Totale fine anno	144.515,58	143.159,62	142.483,22

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non c'è stata la necessità di ricorrere ad alcuna anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 37 del 25 febbraio 2017.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 7.619,45.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi per un importo di euro 8.881,60.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I					12.726,86	152.382,80	165.109,66
di cui Tarsu/tari					9.238,86	45.735,46	54.974,32
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione				0,00			0,00
Titolo III					6.881,76	145.235,05	152.116,81
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						7.682,30	7.682,30
di cui sanzioni CdS						3.057,00	3.057,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	19.608,62	297.617,85	317.226,47
Titolo IV					15.500,00	40.308,69	55.808,69
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	40.308,69	55.808,69
Titolo VI				10.594,42	19.359,71	30.713,96	60.668,09
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	10.594,42	54.468,33	368.640,50	433.703,25
PASSIVI							
Titolo I				380,64	17.129,24	222.790,29	240.300,17
Titolo II					27.068,80	88.481,90	115.550,70
Titolo III							0,00
Titolo IV			274,75		10.992,59	49.607,47	60.874,81
Totale Passivi	0,00	0,00	274,75	380,64	55.190,63	360.879,66	416.725,68

DEBITI FUORI BILANCIO

Non vi sono debiti fuori bilancio non riconosciuti.

La certificazione della inesistenza di debiti fuori bilancio è stata comunicata alla Corte dei Conti in data 29 marzo 2017 con numero di protocollo 2391/4.6.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La verifica è stata effettuata e l'esito è il seguente:

PADANIA ACQUE SPA – credito di Euro 132.794,19

LINEA GESTIONI SRL – debito Euro 64.939,74

CONSORZIOIT SRL – debito Euro 1.457,90

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Gli indicatori dell'anno 2016 sono i seguenti:

I TRIMESTRE : 11,63
II TRIMESTRE : -3,22
III TRIMESTRE : 1,77
IV TRIMESTRE : -12,03

INDICATORE ANNUO : 0,17

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Dimostrazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - D.M. 18 febbraio 2013

parametro numero	definizione	definizione del parametro					ESITO PARAMETRO
	calcolo	numeratore	denominatore	rapporto percentuale	parametro di riferimento	rispetto al parametro di riferimento è	
1	definizione	VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)					NO
	calcolo	27.770,53	2.316.602,68	1,20%	5,0%	minore	
2	definizione	VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVI AI TITOLI I E III, CON L'ESCLUSIONE DELLE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 DEL 2011 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013 N. 228, SUPERIORI AL 42 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI GLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO E DI FONDO DI SOLIDARIETA'					NO
	calcolo	297.617,85	1.912.641,02	15,56%	42%	minore	
3	definizione	AMMONTARE DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI DI CUI AL TITOLO I E AL TITOLO III SUPERIORI AL 65 PER CENTO, AD ESCLUSIONE EVENTUALI RESIDUI DA RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 23 O DI FONDO DI SOLIDARIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1 COMMA 380 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2013, N. 228, RAPPORATA AGLI ACCERTAMENTI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III AD ESCLUSIONE DEGLI ACCERTAMENTI DELLE PREDETTE RISORSE A TITOLO DI FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO O DI FONDO DI SOLIDARIETA'					NO
	calcolo	19.608,62	1.912.641,02	1,03%	65%	minore	
4	definizione	VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE					NO
	calcolo	240.300,17	2.100.637,00	11,44%	40%	minore	
5	definizione	ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI					NO
	calcolo	non vi sono procedimenti di esecuzione forzata in atto					
6	definizione	VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DA TITOLI I, II, E III SUPERIORE AL 40 PER CENTO PER I COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI					NO
	calcolo	540.623,09	2.316.602,68	23,34%	40%	minore	

7	definizione	CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUTIONI SUPERIORE AL 150 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 120 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUOEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N.183, A DECORRERE DALL' 1 GENNAIO 2012					NO
	calcolo	1.983.356,00	2.316.602,68	85,61%	150%	minore	
8	definizione	CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO FORMATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE ALL'1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI , FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI					NO
	calcolo	non vi sono debiti fuori bilancio					
9	definizione	EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI					NO
	calcolo	non vi sono anticipazioni di Tesoreria non rimborsate					
10	definizione	RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART.193 TUEL RIFERITO ALLO STESSO ESERCIZIO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE					NO
	calcolo	non esistevano squilibri di bilancio in sede di salvaguardia					

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Economo;
- Tesoriere – protocollo n. 200/4.12 del 12 gennaio 2017;
- Agenti della riscossione – protocollo n. 1337/4.12 del 21 febbraio 2017;

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
A componenti positivi della gestione	2.610.765,00	2.533.822,00
B componenti negativi della gestione	2.592.325,00	2.433.087,00
Risultato della gestione	18.440,00	100.735,00
C proventi ed oneri da aziende speciali	36.264,00	
proventi finanziari		
oneri finanziari		
Risultato della gestione operativa	54.704,00	100.735,00
D Proventi ed oneri finanziari	-73.808,00	-70.879,00
E Proventi ed oneri straordinari	6.490,00	-64.463,00
Risultato d'esercizio	-12.614,00	-34.607,00

Quote di ammortamento

2014	2015	2016
440.565,00	447.426,00	460.651,00

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	01/01/2016	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	1.093.787,00	23.692,00	-145.188,00	972.291,00
Immobilizzazioni materiali	9.895.436,00	273.005,00	-315.463,00	9.852.978,00
Immobilizzazioni finanziarie	562.230,00		84.657,00	646.887,00
Totale immobilizzazioni	11.551.453,00	296.697,00	-375.994,00	11.472.156,00
Rimanenze				0,00
Crediti	446.683,00	-108.990,00	96.010,00	433.703,00
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	619.758,00	-4.191,00		615.567,00
Totale attivo circolante	1.066.441,00	-113.181,00	96.010,00	1.049.270,00
Ratei e risconti	5.731,00		123,00	5.854,00
				0,00
Totale dell'attivo	12.623.625,00	183.516,00	-279.861,00	12.527.280,00
Conti d'ordine	253.298,00	-45.422,00	-92.325,00	115.551,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.967.195,00	-9.451,00	-25.156,00	4.932.588,00
Conferimenti	4.964.443,00	317.503,00	-229.903,00	5.052.043,00
Debiti di finanziamento	2.080.917,00	-97.561,00		1.983.356,00
Debiti di funzionamento	329.836,00	-63.770,00	-25.767,00	240.299,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	43.314,00	36.795,00	-18.491,00	61.618,00
Totale debiti	2.454.067,00	-124.536,00	-44.258,00	2.285.273,00
Ratei e risconti	237.920,00		19.456,00	257.376,00
				0,00
Totale del passivo	12.623.625,00	183.516,00	-279.861,00	12.527.280,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written over a horizontal dashed line. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "ORGANISMO DI REVISIONE" around the perimeter and "COMUNE DI..." in the center, with some illegible text below it.

DOTT. GIAN LUIGI BROCCHI

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DAL GRUPPO DI LAVORO DELL'ANCREL (ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI) COMPOSTO DA:

RICCIARDI ROSA, GRAZIA ZEPPA, BATTISTI PATRIZIO, BORGHİ ANTONINO, CASTELLANI MARCO, FAZZI LUCIANO, MORETTI SERGIO, MUNAFÒ GIUSEPPE, PAZZAGLINI TOMMASO E ANTONELLA PUTRINO.

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2016.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.